



Comune di Rapallo

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDONO DISPONIBILI NEL COMUNE DI RAPALLO

Approvato con Determina Dirigenziale n° 733 del 13/07/2026

Il Comune di Rapallo

- in attuazione dell'art. 4 della Legge Regionale 10/2004 e ss.mm.ii. e dei criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di ERP, di cui alla Delibera di Giunta Regione Liguria n° 495 del 26/05/2023;
- recepita la Sentenza della Corte Costituzionale n. 1 del 14/01/2026;
- visto il Regolamento Comunale approvato con DCC n° 22 del 14/05/2007 in materia di assegnazione degli alloggi di ERP ubicati nel territorio comunale.

EMANA

Il presente bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica così come definiti dall'art. 2 comma 1 della L.R.10/2004 e ss.mm.ii. che si rendono disponibili, nel periodo di validità della graduatoria, nel Comune di Rapallo.

Art. 1 REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

I requisiti del nucleo familiare per conseguire l'assegnazione degli alloggi di ERP attengono alle condizioni di cui all'art. 5 della L.R. n° 10/2004 nonché ai criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di ERP, ai sensi della D.G.R. n° 495/2023 con le precisazioni di seguito riportate.

Fermi restando i limiti riferiti alla situazione economica del nucleo familiare di cui al successivo punto B lettera e, i **requisiti che seguono devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto di assegnazione.**

A) Requisiti del richiedente (che devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando):

1) la partecipazione ai bandi è consentita:

1. ai cittadini italiani;
2. ai cittadini di Stato appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del D.Lgs. n° 30/2007;
3. agli stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n° 3/2007;
4. agli stranieri titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs. n° 251/2007;

5. agli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40 comma 6 del D.Lgs. n° 286/1998 e ss.mm.ii.;

2) risiedere anagraficamente o prestare la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Rapallo ovvero nel bacino di utenza "N" (Zoagli – Santa Margherita Ligure e Portofino) alla data di pubblicazione del presente bando. La residenza nel bacino di utenza N non è richiesta nel caso di lavoratori emigrati all'estero e nel caso di lavoratori che, a seguito della perdita della precedente attività lavorativa esclusiva o principale, a causa di eventi a loro non imputabili, presentino domanda nel Comune ove svolgeranno la nuova attività. Possono altresì partecipare i lavoratori destinati a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive nel Comune stesso.

B) Requisiti del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare:

a. limiti alla titolarità di diritti reali:

Il requisito concernente i limiti alla titolarità di diritti reali da parte del nucleo familiare, fatto salvo quanto indicato al comma 1-ter. dell'art. 5 della L.R. 10/2004 ss.mm.ii., viene sviluppato nel seguente modo:

- 1) non titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale dell'area Metropolitana di Genova.

È da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile residenziale, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, non inferiore al valore minimo indicato nella TABELLA A) sotto riportata

TABELLA A) Superficie utile residenziale		
Numero componenti	Valori minimi (mq)	Valori massimi (mq)
1	28	46
2	38	55
3	48	65
4	58	80
5	68	93
6	78	Nella superficie massima disponibile
<i>Dalle superfici di cui sopra sono escluse le superfici dei balconi, terrazze, cantine ed altre aree accessorie simili. Per i nuclei familiari composti da 1 sola persona è possibile assegnare un alloggio di superficie inferiore a 28 mq. L'adeguatezza dell'alloggio tiene conto anche della tipologia di disabilità del nucleo familiare richiedente.</i>		

È in ogni caso adeguato un alloggio che risulta accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9.

È viceversa da considerarsi inadeguato l'alloggio dichiarato inagibile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, allorché un componente del nucleo familiare sia disabile;

- 2) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a € 127.260,01=, corrispondente al valore medio incrementato del 20% degli alloggi di ERP del bacino di utenza "N" in cui è inserito il Comune di Rapallo. Tale valore viene calcolato annualmente dalla competente ARTE.

Ai fini dell'accertamento del requisito predetto, non viene considerato il locale destinato all'attività lavorativa esclusiva o principale del richiedente.

Per i richiedenti il cui alloggio sia sottoposto ad esproprio per pubblica utilità, si prescinde dai requisiti di cui alla presente lettera B), purché le procedure espropriative risultino già attivate alla data di presentazione della domanda e non siano proprietari di altra ulteriore abitazione nello stesso bacino d'utenza dell'alloggio soggetto ad esproprio;

- 3) non titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati all'ESTERO. Per tutti i richiedenti, con esclusione dei soggetti in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs 251/2007, la verifica in ordine al possesso di tale requisito è effettuata attraverso la documentazione fiscale e la dichiarazione ISEE presentata, fermo restando che l'omessa dichiarazione della titolarità di tali diritti è sanzionabile ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000. E' da considerarsi adeguato l'alloggio con le caratteristiche riportate nella precedente Tabella A).

In deroga ai requisiti sopra indicati (lettera B) al genitore legalmente separato o divorziato, obbligato giudizialmente al versamento dell'assegno di mantenimento ai figli e privo della disponibilità della casa coniugale, pur essendone proprietario, in quanto assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio, non viene considerato il diritto di proprietà o altro diritto reale relativo alla casa coniugale.

b. assenza di precedenti assegnazioni in locazione di un immobile di ERP o di altro alloggio pubblico.

Tale requisito non si applica nel caso in cui la perdita dell'alloggio sia avvenuta volontariamente e quindi non a seguito di provvedimenti amministrativi o giudiziari di rilascio dell'abitazione.

Nello specifico non può partecipare al bando:

- colui che ha subito un provvedimento amministrativo di annullamento o di decadenza dall'assegnazione ovvero provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio nei cinque anni antecedenti l'emanazione del bando a decorrere dalla data del rilascio dell'alloggio;
- il soggetto nei cui confronti sia stata accertata l'occupazione abusiva di un alloggio pubblico, finché permane lo status di occupante ovvero nei cinque anni antecedenti l'emanazione del bando a decorrere dalla data del recupero dell'immobile conseguito sia con sgombero coatto che con rilascio bonario. Trascorsi cinque anni dal recupero dell'immobile, la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nella fase di sgombero sia stato estinto;

- l'occupante senza titolo nei cui confronti sia stato necessario assumere un provvedimento di rilascio dell'alloggio nel periodo di cinque anni antecedenti l'emanazione del bando stesso a decorrere dalla data del rilascio dell'alloggio;
- il soggetto precedentemente assegnatario di alloggio ERP cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della L. n° 513/77 o della L. n° 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi ERP.

Tali condizioni sono accertate nei confronti di chiunque abbia già occupato un alloggio pubblico sia come titolare di contratto di locazione, sia come componente il nucleo familiare, sia a qualsiasi altro titolo.

In tutti i casi, compreso il rilascio volontario, non deve sussistere una situazione di debito derivante dalla conduzione dell'alloggio precedentemente occupato.

c. l'assenza di precedenti assegnazioni in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici o con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, salvo che l'immobile non sia più utilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo od a risarcimento del danno;

d. assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

e. per la valutazione della situazione economica del nucleo familiare, ai fini dell'assegnazione e gestione degli alloggi di ERP si fa riferimento all'indicatore situazione economica equivalente (ISEE), secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n° 159/2013 e relative modalità applicative. In particolare, **il limite ISEE che consente la partecipazione alla procedura concorsuale, a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento, è fissato nell'importo di € 17.000,00=.**

Sono ammessi anche i nuclei familiari monocomponenti che presentino un ISEE non superiore a € 20.000,00.

Ai fini della partecipazione al bando di concorso, **la situazione reddituale è quella relativa ai redditi percepiti nell'anno 2024.**

Si ricorda che la Dichiarazione Sostitutiva Unica per il rilascio dell'attestazione ISEE deve indicare, qualora esistente, anche il patrimonio mobiliare (a titolo esemplificativo e non esaustivo conti correnti, depositi etc) ed immobiliare (a titolo esemplificativo e non esaustivo: case, terreni etc) posseduti all'estero.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il residente, o colui che presta l'attività lavorativa esclusiva o principale in un Comune del bacino di utenza N, può partecipare ai bandi emanati dai Comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale. La partecipazione ad una procedura concorsuale non impedisce quindi al richiedente di aderire ad altri bandi emanati dai Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale di residenza (Zoagli, Santa Margherita Ligure e Portofino) o di svolgimento dell'attività lavorativa.

Nel caso si tratti di bando emanato da Comune diverso da quello di residenza o di svolgimento dell'attività lavorativa, la domanda può essere presentata dal richiedente per sé e per il proprio nucleo familiare, per il tramite del Comune dove risiede o in cui presta l'attività lavorativa esclusiva o principale.

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere firmata, datata e compilata in tutte le sue parti, unicamente su appositi moduli predisposti dal Comune di Rapallo, individuando tra le tipologie di nuclei familiari previsti dall'art. 8 del bando, quelle che identificano il nucleo richiedente.

L'istanza dovrà essere corredata da marca da bollo pari a € 16,00=, da applicare nell'apposito riquadro presente sul modulo di domanda.

La domanda, e la relativa modulistica, compilata in tutte le sue parti, pena il rigetto della stessa, deve essere presentata

**esclusivamente dal 16/07/2026 ed improrogabilmente entro le ore 12:00 del 17/08/2026
(30 giorni)**

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine finale per la presentazione della domanda è fissato:

- alle ore 12:00 del giorno **25/08/2026** per i residenti nella comunità europea (**40 giorni**)
- alle ore 12:00 del giorno **14/10/2026** per i residenti nei paesi extraeuropei (**90 giorni**)

I moduli cartacei potranno essere reperiti presso:

- **l'atrio della sede distaccata del Comune di Rapallo P.zza Molfino 10, - Ex Ospedale – dal LUNEDÌ AL VENERDÌ** dalle ore **9:00** alle ore **12:00**
- **l'Ufficio URP, sito in Piazza delle Nazioni 4, piano terra,** nei seguenti giorni e orari: **dal LUNEDÌ al SABATO** dalle ore **8:45** alle ore **12:00**
- sul **sito internet** del Comune di Rapallo: www.comune.rapallo.ge.it;

L'istanza deve essere sottoscritta e corredata dalla copia di idoneo documento di identità del richiedente e dalla eventuale documentazione di cui all'art. 4 **“DOCUMENTI DA ALLEGARE”** e presentata con le seguenti modalità:

- **consegnata a mano**, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Rapallo - P.zza delle Nazioni, 4 (dal lunedì al sabato dalle ore 08:45 alle ore 12:00 – e il martedì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30) **entro le ore 12:00 del giorno di scadenza;**
- tramite Posta Elettronica Certificata (**PEC**) esclusivamente all'indirizzo protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it (farà fede la data di invio della PEC) **indicando nell'oggetto la seguente dicitura: “Domanda Bando ERP 2026”, che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.**

La casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) utilizzata per l'invio della domanda dovrà essere una PEC personale dell'intestatario della domanda e nel caso la PEC personale non riporti un nome riconducibile in modo inequivocabile all'intestatario richiedente, dovrà essere allegata anche la richiesta di casella di posta certificata che faccia risalire all'identità dell'intestatario della PEC.

E' possibile altresì l'uso di PEC di altro intestatario solo ed esclusivamente compilando la dichiarazione allegata – “ALLEGATO C”, che autorizza il Comune di Rapallo all'utilizzo della stessa per tutte le eventuali comunicazioni inerenti la procedura, manlevando l'Ente da qualsiasi responsabilità per tale utilizzo. L'autorizzazione deve essere sottoscritta dal richiedente e dall'intestatario della PEC.

- **a mezzo raccomandata A.R.** (farà fede il timbro postale di partenza) in busta chiusa con indicato all'esterno "Domanda bando ERP 2026" che dovrà comunque pervenire entro 10 giorni dalle rispettive scadenze previste dal bando, sopraindicate.
- E' altresì possibile inoltrare la domanda attraverso lo sportello virtuale per i Servizi online del Comune di Rapallo, entro i termini sopra indicati, al seguente percorso:
www.comune.rapallo.ge.it -> → Home → Servizi → Sportello Servizi online → Richiedere assegnazione alloggi
 o al seguente link: https://www.comune.rapallo.ge.it/area_eflow_servizi/pagsistema.html?eflowPrat=0&servOpen=262

Per avviare la domanda occorre che il richiedente sia in possesso di identità digitale.

Nella domanda presentata con questa modalità dovrà essere indicato il numero seriale e la data di acquisto della marca da bollo da € 16,00=.

La marca da bollo dovrà successivamente essere annullata con l'apposizione della scritta "BANDO ERP 2026", scannerizzata e allegata nell'apposito spazio creato.

Le domande che perverranno oltre i termini di cui sopra saranno ESCLUSE e non invalideranno in alcun modo la graduatoria provvisoria.

L'istanza priva della scheda di valutazione (utile ai fini dell'attribuzione del punteggio) verrà valutata esclusivamente sulla base di quanto dichiarato dal partecipante nella domanda ed accertabile tramite l'accesso alle banche date degli uffici dell'amministrazione dello Stato, della Regione e degli Enti Locali.

Saranno dichiarate **INAMMISSIBILI** e pertanto non saranno valutate:

- le domande non compilate utilizzando gli appositi moduli;
- le domande per le quali alla data di scadenza del bando, non risulta rilasciata attestazione ISEE. Solo nel caso in cui non sia stato possibile ottenere l'Attestazione ISEE alla data di presentazione della domanda sarà possibile allegare la copia della DSU presentata a una delle competenti sedi (CAF o INPS o tramite sito Web Inps);
- le domande non sottoscritte o non corredate da un documento di identità valido del sottoscrittore.

La presentazione della domanda di concorso implica la piena conoscenza di tutte le norme stabilite dalla Legge Regionale 10/2004 e dalla D.G.R. n° 495 del 26/05/2023 e ss.mm.ii.

Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente rilascia, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e ss.mm.ii. in cui attesta di possedere tutti i requisiti per la presentazione della domanda e di trovarsi nelle condizioni familiari, abitative ed economiche, tali da dar luogo all'attribuzione del punteggio.

Potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

In caso di dichiarazioni mendaci e/o uso di documentazioni false si applicano le disposizioni previste dal medesimo D.P.R. n° 445/2000 ai sensi degli artt. 75 e 76 e il dichiarante decadrà dalla graduatoria e, se ne ricorrono i presupposti, potrà essere denunciato all'A.G. competente secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. n° 159/2003 e D.P.R. n° 445/2000.

Per informazioni, richieste di chiarimenti è possibile contattare l'ufficio Politiche Abitative al numero 0185/680420 o inviare una mail all'indirizzo igienecasa@comune.rapallo.ge.it

Per eventuale prenotazione di appuntamento per il supporto alla compilazione della domanda, gli interessati possono telefonare al numero 0185/680455 – Informagiovani - dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle ore 11:00.

Si precisa che il supporto riguarderà ESCLUSIVAMENTE la compilazione della domanda e relativi allegati in MODALITÀ CARTACEA.

L'espletamento delle operazioni di compilazione e di inoltro in modalità digitale tramite il canale online sarà completamente a carico del richiedente.

Si precisa che il servizio di supporto non costituisce garanzia di attribuzione di punteggi spettanti, pertanto la responsabilità di quanto compilato e presentato, allegati compresi, rimane a carico del dichiarante.

Art. 3 ESIGENZA DI AUTONOMIA DEI NUCLEI FAMILIARI E CASI PARTICOLARI

Possono presentare domande distinte i nuclei familiari anagraficamente conviventi che decidono di concorrere autonomamente per l'assegnazione di un alloggio pubblico.

Per convivenza anagrafica si intende un insieme di persone coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili come disposto dall'art. 5 del DPR n° 223/1989 e ss.mm.ii.

Possono partecipare al bando, inoltre, i seguenti soggetti in possesso dei requisiti previsti dal precedente Art. 1, che intendono costituire un nucleo a sé stante:

- a) uno o più componenti del medesimo nucleo familiare;
- b) le coppie di futura formazione, fermo restando che le stesse devono risultare coniugate ovvero conviventi ai sensi della L. n° 76/2016 entro sei mesi dalla consegna dell'alloggio.

In entrambi i casi, ai fini della verifica dei requisiti per la partecipazione al bando, si fa riferimento al valore ISEE del nucleo familiare di provenienza dei soggetti che concorrono autonomamente.

Nel caso di cui alla lett. b), ai fini della valutazione del disagio economico, è considerato l'ISEE del nucleo di provenienza di entità minore.

Le disposizioni di cui al capoverso precedente si applicano anche nei casi di ricongiungimento dei soggetti disabili con propri familiari.

Qualora, uno o più componenti maggiorenni appartenenti ad un nucleo familiare già assegnatario di un alloggio di E.R.P., intendano ricercare una sistemazione alloggiativa a sé stante, gli stessi possono presentare domanda separatamente dagli altri membri del nucleo familiare ad una delle seguenti condizioni:

- a) che non sussista morosità da parte del nucleo familiare dal quale il/i soggetto/i maggiorenne/i intendono staccarsi;
- b) che siano rispettati i pagamenti riferiti al piano di rientro della morosità sottoscritto con l'ente gestore.

Art. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE

A pena di esclusione:

Fermo restando che ogni situazione non auto-certificabile, soggettiva o oggettiva, dichiarata, deve essere comprovata da idonea documentazione atta all'attribuzione del punteggio, alla domanda il richiedente deve allegare obbligatoriamente:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- qualora trattasi di cittadino extracomunitario:
copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure copia permesso di soggiorno almeno biennale e attestazione di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo ai sensi dell'art. 40 comma 6 del D.Lgs. n° 286/1998 e ss.mm.ii., oppure copia del permesso di soggiorno dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs. n° 251/2007, art. 23;
- per i non residenti nel bacino di utenza "N" che svolgono o che saranno destinati a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive nel Comune di Rapallo:
dichiarazione del datore di lavoro o idonea documentazione sostitutiva che comprovi quanto sopra;

Per l'attribuzione del punteggio:

- copia del certificato di invalidità/inabilità al lavoro o situazioni equiparabili e documentazione attestante i trattamenti economici assistenziali, previdenziali ed indennitari percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità;
- nel caso in cui il richiedente o altro componente del nucleo sia un malato terminale: copia dell'attestazione medica volta a comprovare la condizione di malato terminale;
- qualora sia stato dichiarato lo stato di disoccupazione, del richiedente o di altro componente: documentazione volta a dimostrare che tale stato sia sopravvenuto successivamente all'anno 2024 e che perduri all'atto di pubblicazione del bando, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%;
- dichiarazione di ricongiungimento di un parente disabile;
- laddove siano stati dichiarati casi particolari: idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata;
- qualora siano state dichiarate situazioni che comportino il rilascio dell'alloggio (es. sfratto): idonea documentazione atta a comprovare la situazione (es: copia del provvedimento giudiziario/amministrativo o provvedimento di rilascio eseguito da meno di tre anni dalla data di pubblicazione del Bando);
- qualora siano state dichiarate situazioni di: condizioni abitative improprie, condizioni pessime o cattive dell'alloggio, presenza di barriere architettoniche, condizioni di accessibilità dell'alloggio: idonea documentazione atta a comprovare la situazione. Per la condizione di antigenicità: certificazione rilasciata dall'ASL competente;
- "Scheda di Valutazione" (ALLEGATO B).

Art. 5 VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione della domanda avviene in relazione alle seguenti situazioni del nucleo concorrente e con le seguenti modalità:

- condizioni familiari;
- condizioni abitative;
- situazione economica;
- anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva vigente.

Condizioni familiari

1) Anziani

Nuclei familiari i cui componenti (ivi comprese le persone singole) alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato 65 anni, ovvero quando almeno uno dei componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi delle lett. a) e b) del successivo punto 2, o abbia un'età superiore a 75 anni: tali nuclei possono avere minori o soggetti maggiorenni portatori di handicap a carico:

nucleo familiare di almeno un componente totalmente inabile al lavoro o con età maggiore di 75 anni	punti 20
tutti i componenti con età maggiore di 65 anni	punti 15

2) Disabili

Nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del richiedente stesso che comprenda lo stesso disabile:

a) invalidità civile al 100% con indennità di accompagnamento o handicap grave ovvero situazioni ad esse equiparabili	punti 30
b) invalidità civile al 100% o handicap ovvero situazioni ad esse equiparabili	punti 20
c) invalidità civile dal 74% al 99% ovvero situazioni ad esse equiparabili	punti 15
d) invalidità civile dal 34% al 73% ovvero situazioni ad esse equiparabili	punti 8

3) Malati terminali

Nuclei familiari con presenza di malati terminali la cui condizione deve essere attestata da apposita certificazione medica	punti 8
---	---------

4) Famiglia di nuova formazione

Nuclei familiari costituiti entro i quattro mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando di concorso ovvero da costituirsi entro sei mesi dall'assegnazione dell'alloggio; in tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori affidati:

a) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al quarantesimo anno alla data di pubblicazione del bando di concorso e con minori	punti 12
b) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al quarantesimo anno alla data di pubblicazione del bando di concorso, senza minori	punti 10
c) famiglia di nuova formazione con minori	punti 7
d) famiglia di nuova formazione senza minori	punti 5

Per coppia si intendono coniugi, conviventi di fatto risultanti come tali dall'anagrafe del Comune di residenza alla data di pubblicazione del bando di concorso, le unioni civili risultanti dall'iscrizione all'archivio dello Stato Civile ovvero la coppia che, seppur non anagraficamente convivente alla data di pubblicazione del bando, si impegna a trasferire la propria residenza nell'alloggio secondo i termini fissati dal bando stesso.

5) Persone sole, con eventuali soggetti a carico

Nucleo familiare così composto:

a) genitore solo con uno o più figli fiscalmente a carico	punti 16
b) persona sola con uno o più minori fiscalmente a carico la cui convivenza deve essere anagraficamente comprovata	punti 15
c) persona sola	punti 8

6) Stato di disoccupazione

Stato di disoccupazione, **sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento del reddito** e che perduri all'atto di pubblicazione del bando di concorso, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%:

a) richiedente e altro componente	punti 18
b) richiedente o altro componente, con età maggiore di 45 anni	punti 10
c) richiedente o altro componente, con età minore di 45 anni	punti 8

7) Ricongiungimento

Nucleo familiare che necessiti di un alloggio idoneo per accogliervi parente disabile:

a) ricongiungimento del concorrente disabile (dal 74% al 100%) con ascendenti o discendenti diretti o collaterali di primo grado presenti nella domanda	punti 10
b) ricongiungimento del concorrente ascendente o discendente diretto o collaterale di primo grado con disabile (dal 74% al 100%) presente nella domanda	punti 10

8) Casi particolari

a) nucleo di un componente, con un minore o più a carico o handicappato, domiciliato o proveniente da luoghi di detenzione, comunità terapeutiche o comunità di assistenza, ricovero o beneficenza, ovvero senza fissa dimora o che utilizzi locali procurati a titolo precario dai servizi sociali del Comune o sia a totale carico dello stesso	punti 15
b) nucleo familiare di emigrato che necessiti rientrare in Italia, ovvero nucleo familiare di immigrato con richiesta di ricongiungimento autorizzata dalla Prefettura al momento dell'assegnazione	punti 15

N.B. Non sono cumulabili, ai fini del punteggio, le condizioni di cui ai seguenti punti:

a) punto n° 1 "ANZIANI" con il punto n° 4. "FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE" e punto n° 6. "STATO DI DISOCCUPAZIONE"

b) punto n° 4 "FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE" con punto n. 5°- "PERSONE SOLE CON EVENTUALI MINORI A CARICO"

Condizioni abitative

9) Rilascio alloggio

Concorrenti che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, esclusa la procedura di rilascio gravante su alloggio con contratto di locazione a carattere transitorio previsto dall'art. 5 della L. 431/1998. In ogni caso non deve sussistere morosità verificatasi nei primi dodici mesi dalla stipulazione del contratto di locazione salvo i casi di morosità incolpevole determinata ai sensi del D.M. 30/03/2016:

a) sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di tre anni dalla data di pubblicazione del bando di concorso e il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato ad eccezione del caso in cui si tratti di un contratto di natura transitoria, come definito negli Accordi territoriali siglati dalle Organizzazioni Sindacali dell'utenza e depositati presso i Comuni	punti 80
b) sia decorso, alla data di pubblicazione del bando di concorso, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione	punti 60
c) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso alla data di pubblicazione del bando di concorso il termine fissato per il rilascio	punti 30

10) Condizione abitativa impropria

Richiedenti che abitino da almeno 3 mesi presso strutture di assistenza o beneficenza o in altro ricovero procurato a titolo precario o impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici propri regolamentari, ovvero in locali per i quali sia stata accertata l'inabitabilità. Si considerano in questa fattispecie anche i richiedenti inseriti in alloggi di emergenza abitativa dal Comune presso enti pubblici e/o privati con contratto o convenzione abitativa transitoria	punti 70
--	----------

11) Coabitazione

Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari:

a) nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità	punti 15
b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado	punti 12

12) Sovraffollamento

a) sovraffollamento estremo (X*)	punti 20
b) sovraffollamento marcato (X)	punti 15

Numero componenti il nucleo familiare	Numero di stanze dell'abitazione (compresa la cucina con superficie >= mq. 8)						
	1	2	3	4	5	6	7
2	X						
3	X*	X					
4	X*	X	X				
5	X*	X*	X				
6	X*	X*	X	X			
7	X*	X*	X*	X	X		
8	X*	X*	X*	X	X		
Più di 8	X*	X*	X*	X*	X		

13) Condizioni dell'alloggio

a) Pessima: alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi	punti 25
b) Cattiva: alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica, ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità eliminabile con normali interventi manutentivi	punti 20

14) Barriere architettoniche

Richiedenti, di cui al precedente punto 2) che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)	punti 25
--	----------

15) Condizioni di accessibilità

Richiedenti, di cui al precedente punto 1) che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato ad un livello di piano superiore al primo	punti 13
--	----------

16) Incidenza spese alloggiative

Richiedenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale la cui quota per canone sia superiore al 30% del reddito annuale complessivo lordo riferito all'intero nucleo familiare come definito al paragrafo 6.2 delle "Linee di indirizzo per la costituzione delle Agenzie Sociali per la casa" e ss.mm.ii.	punti 20
--	----------

".....Tale reddito è da computarsi al lordo di qualsiasi trattenuta fiscale e previdenziale e senza l'applicazione di alcun abbattimento ed allo stesso vanno sommati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, assegni a qualsiasi titolo percepiti a titolo non occasionale, ivi compresi quelli esenti da tasse e da imposte anche se non soggetti a dichiarazione ai fini fiscali, ovvero se prodotti o percepiti all'estero. Il rapporto tra reddito e canone può, altresì, essere dimostrato, in luogo di quanto risultante dalla dichiarazione dei redditi, sulla base di contratti di lavoro dipendente o di altri redditi percepiti a titolo non occasionale che non risultino - integralmente o parzialmente - dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata..."

N.B. Non sono cumulabili, ai fini del punteggio, le condizioni di cui ai seguenti punti:

- a) punto n° 9 "RILASCIO ALLOGGIO" con tutte le altre condizioni abitative;
- b) punto n° 10 "CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA" con tutte le altre condizioni abitative;
- c) punto n° 14 "BARRIERE ARCHITETTONICHE" con il punto n° 13 - "CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO" e il punto n° 15.- "CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ".

Valutazione situazione economica

L'indicatore del disagio economico potrà essere compreso tra i punti 0 e 1, in proporzione all'ISEE del nucleo familiare concorrente e tenuto conto della differenza fra il limite massimo di accesso, che consente la partecipazione (€ 17.000,00 o € 20.000,00 per i nuclei mono-componenti) e l'ISEE del nucleo stesso, e più precisamente:

$$\frac{\text{limite di accesso ISEE} - \text{ISEE nucleo familiare}}{\text{limite ISEE di accesso}}$$

Ad esempio: per un ISEE uguale a € 3.000,00 e limite massimo di partecipazione pari ad € 17.000,00 il punteggio attribuito sarà di 0,82 ottenuto nel modo seguente:

$$\frac{17.000,00 - 3.000,00}{17.000,00}$$

Il risultato delle suddette operazioni dovrà essere moltiplicato per 100 al fine di ottenere un numero intero.

Nel caso di nucleo familiare composto da una sola persona con ISEE superiore ad € 17.000,00, non rientrando in una situazione di disagio economico, non beneficia di un punteggio per tale fattispecie.

Anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva (bandi precedenti)

Attribuzione di punti 0,50 per ogni anno di presenza continuativa del richiedente nella graduatoria definitiva del Comune di Rapallo fino ad un massimo di 5 punti.

Art. 6 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La valutazione della domanda e l'attribuzione del punteggio avviene in relazione alle seguenti situazioni del nucleo concorrente e secondo quanto indicato nelle successive Tabelle 1 e 2.:

1. condizioni familiari; (F)
2. condizioni abitative; (A)
3. situazione economica;
4. anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva.

Tabella 1

CONDIZIONI : Disagio Familiare					
N.	codice	Condizioni			Valore
1	1a	anziani			20
2	1b				15
3	2a	disabili	disabili	disabili	30
4	2b				20
5	2c				15
6	2d				8
7	3a	malati terminali	malati terminali	malati terminali	8
8	4a		famiglie nuova formazione		12
9	4b				10
10	4c				7
11	4d				5
N.	codice	Condizioni			Valore
12	5a	persone sole		persone sole	16
13	5b				15
14	5c				8
15	6a		disoccupazione	disoccupazione	18
16	6b				10
17	6c				8
18	7a	ricongiunzione	ricongiunzione	ricongiunzione	10
19	7b				10
20	8a	condizioni particolari	condizioni particolari	condizioni particolari	15
21	8b				15
		F1	F2	F3	
		<=100	<=100	<=100	

Tabella 2

CONDIZIONI : Disagio Abitativo						
N.	codice	Condizioni			Valore	
1	9a	rilascio alloggio				80
2	9b					60
3	9c					30
4	10		alloggio improprio			70
5	11a			coabitazione	coabitazione	15

6	11b					12
7	12a			sovraffollamento	sovraffollamento	20
8	12b					15
9	13a			condizioni alloggio		25
10	13b					20
11	14				barriere architettoniche	25
12	15			accessibilità		13
13	16			affitto oneroso	affitto oneroso	20
		A1	A2	A3	A4	
		<= 100	<=100	<=100	<=100	

- a. le condizioni familiari ed abitative, riportate nelle suddette tabelle, sono raggruppate (F1, F2... A1, A2...) in modo da escludere quelle incompatibili;
- b. si assegnano alle singole condizioni familiari e abitative i relativi valori, tenendo conto che in nessun gruppo di condizioni, la somma dei valori può superare 100;
- c. il singolo punteggio conseguente alla valutazione del disagio familiare ed abitativo viene diviso per 100 al fine di ricondurlo all'intervallo 0-1, con arrotondamento al secondo decimale;
- d. l'indicatore del disagio economico che deve assumere valore tra 0-1 al fine di omogeneità con i precedenti indicatori, viene costruito a partire dall'ISEE del nucleo familiare secondo la formula riportata al precedente punto "VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA" del bando con le seguenti precisazioni:
 1. nel caso di cui alla lett. b) dell'art. 2 del bando e nei casi di ricongiungimento di soggetti disabili con i propri familiari di cui ai punti 2) e 7) delle "Condizioni familiari" del bando si prende a riferimento il valore ISEE del nucleo familiare di provenienza di importo minore;
 2. dato che è stato fissato un limite massimo di ISEE per l'accesso oltre il quale le domande non sono considerate valide, si può utilizzare la differenza tra tale limite ed il valore ISEE del nucleo come indicatore del disagio; in tal modo, il disagio economico risulta crescente al decrescere del valore ISEE del nucleo;
 3. per riportare la differenza tra ISEE-limite ed ISEE-nucleo nell'intervallo 0-1, occorre dividere tale differenza per l'ISEE-limite, ottenendo così valore 0 per ISEE-nucleo uguale al limite massimo e valore 1 per ISEE-nucleo uguale a 0 (vedi formula riportata al punto "VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA" del bando.);
- e. i valori di cui sopra vanno integrati:
 1. con l'attribuzione di punti 0,50 per ogni anno di presenza continuativa del richiedente nella graduatoria definitiva del Comune di Rapallo fino ad un massimo di 5 punti;
 2. tali punteggi vanno ricondotti nell'intervallo 0 - 1, con le modalità sopra descritte.
- f. i risultati derivanti dalle suddette operazioni vengono sommati tra di loro e, al fine di attribuire punteggi espressi in numeri interi, si provvede a moltiplicare gli stessi X 100.

Art. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUA PUBBLICAZIONE

1) Graduatoria provvisoria

Con riferimento a quanto indicato all'art. 6 della L.R. n° 10/2004 e ss.mm.ii. il Comune forma la graduatoria provvisoria che riporta il punteggio conseguito da ciascun concorrente e provvede:

- alla pubblicazione della stessa all'albo online del Comune di Rapallo (<https://www.comune.rapallo.ge.it>) e sul portale istituzionale del Comune di Rapallo;
- alla trasmissione della stessa a Regione Liguria, A.R.T.E. di Genova e Comuni dell'intero bacino di utenza "N", per la pubblicazione sui rispettivi Siti Istituzionali;

Il periodo di pubblicazione all'albo online del Comune di Rapallo ha la durata di trenta giorni.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria ha valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge e la responsabilità della relativa consultazione è a totale carico degli interessati.

Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso amministrativo in opposizione entro un termine di **trenta giorni** dalla relativa pubblicazione all'Albo online del sito del Comune di Rapallo (farà fede la data di ricevimento apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Ente).

I ricorsi che perverranno oltre il termine sopra indicato per omissioni e/o ritardi imputabili ai servizi postali non invalideranno in alcun modo la graduatoria definitiva.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti e certificati che lo stesso avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine del bando. E' ammessa la rettifica del punteggio per il riconoscimento dell'invalidità civile conseguente ad un procedimento avviato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al bando e definito non oltre il termine fissato per presentare ricorso amministrativo avverso la graduatoria provvisoria.

2) Graduatoria definitiva

Conclusa la fase dell'eventuale esame dei ricorsi, il Comune approva la graduatoria definitiva.

La pubblicazione della graduatoria definitiva avverrà secondo le modalità stabilite per la pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione definitiva all'Albo online del Comune di Rapallo, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR LIGURIA.

La graduatoria definitiva ha validità a decorrere dal giorno successivo al trentesimo giorno dalla pubblicazione all'Albo online dell'Ente.

La pubblicazione della graduatoria definitiva ha valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge e la responsabilità della relativa consultazione è a totale carico degli interessati.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria e della graduatoria definitiva avviene in forma anonima: il nominativo del partecipante verrà sostituito con un codice identificativo assegnato

successivamente alla presentazione della domanda e comunicato al partecipante tramite raccomandata A/R.

Tale codice dovrà essere conservato con cura perché consentirà di ritrovare, all'interno di ciascun elenco delle graduatorie provvisoria e definitiva, il proprio nominativo, il punteggio e la posizione assunta.

È cura e responsabilità dei richiedenti comunicare al Comune, per iscritto, ogni variazione di domicilio per eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda, all'esito della medesima e all'invito a presentarsi presso gli uffici per le verifiche dei requisiti e delle condizioni di punteggio in sede prima di valutazione della domanda e successivamente di assegnazione dell'alloggio.

In caso di concorrenti che abbiano ottenuto pari punteggio si dà priorità ai residenti nel Comune di Rapallo, in assenza di residenti nel Comune o in presenza di più soggetti residenti, si effettua il sorteggio tra i concorrenti aventi pari punteggio.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Funzionario Amministrativo Abeli Adriana - Telefono 0185.680425.

L'istruttoria delle domande è svolta dall'Ufficio Politiche Abitative – Settore 4 Servizi alla Persona - telefono 0185.680420.

Entrambi sono raggiungibili a mezzo email all'indirizzo igienecasa@comune.rapallo.ge.it

Art. 8 TIPOLOGIE DEI NUCLEI FAMILIARI E ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Gli alloggi assegnabili (definiti dall'art. 2, comma 1, L.R. n° 10/2004) sono sia quelli di proprietà di A.R.T.E. che quelli di proprietà comunale, ubicati sul territorio del Comune di Rapallo.

L'ente gestore segnala al Comune gli alloggi disponibili ai fini di una nuova assegnazione alla quale provvede il Comune stesso.

A chiusura della procedura concorsuale il Comune, per ogni richiedente in graduatoria, individua la/le tipologia/e di nucleo familiare di appartenenza secondo le indicazioni riportate nella domanda di partecipazione al bando.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal comma 2 bis dell'art. 8 della L.R. n° 10/2004 e ss.mm.ii., una quota pari al 50% degli alloggi da assegnare è destinata dal Comune ai soggetti indicati alla lettera a) del medesimo articolo utilmente collocati in graduatoria.

L'Amministrazione comunale assegna la rimanente quota degli alloggi ai soggetti indicati all'art. 8, comma 1, della L.R. n° 10/2004 e ss.mm.ii. dalla lettera b) alla lettera k) sulla base dell'ordine stabilito dal presente bando:

- a) nuclei familiari al di sotto della soglia di povertà assoluta (Si definiscono al di sotto della povertà assoluta i nuclei familiari in possesso di un ISEE non superiore ad € 3.000,00);
- b) nuclei familiari in condizioni abitative improprie;
- c) nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di rilascio;
- d) persone sole con minori;
- e) nuclei familiari con presenza di soggetti disabili;
- f) anziani ultra-sessantacinquenni;
- g) giovani coppie con età non superiore ai 40 anni con figli;
- h) nuclei familiari con presenza di malati terminali;
- i) genitori separati o divorziati;

- j) appartenenti alle Forze dell'Ordine, alla Polizia Locale e agli Operatori Sanitari e Sociosanitari che esercitano la professione nell'ambito della ASL di appartenenza del Comune (ASL 4);
- k) nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'assegnazione.

Si avverte che per attribuire una seconda unità abitativa alla prima tipologia di soggetti individuata dal bando occorre averne assegnata una alle restanti categorie.

Nell'ambito della categoria di appartenenza l'alloggio è assegnato al concorrente con punteggio più elevato.

Se il richiedente ha indicato nella domanda più tipologie di nucleo familiare sarà considerato unicamente appartenente alla categoria che è possibile soddisfare prioritariamente rispetto alle altre.

Il provvedimento di assegnazione è preceduto dal controllo da parte del Comune della permanenza dei requisiti per l'accesso stabiliti dalla procedura concorsuale; qualora da tali controlli risulti la perdita dei requisiti il Comune provvede alla cancellazione della posizione in graduatoria.

Il Comune provvede, altresì, alla cancellazione dalla graduatoria di coloro che rinunciano all'alloggio offerto qualora la mancata accettazione non derivi da ragioni legate all'accessibilità o da altre gravi motivazioni di salute ampiamente documentate.

Per l'assegnazione degli alloggi occorre rispettare il rapporto tra la superficie utile residenziale e la composizione del nucleo familiare, desumibile dalla Tabella A) di cui all'art. 1 del presente bando.

Gli alloggi realizzati ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett a) del D.M. 236/1989 sono assegnati esclusivamente ai disabili.

Ai sensi dell'art. 9, c. 2 della L.R. 10/2004 il Comune riserva agli appartenenti alle Forze dell'Ordine, alla Polizia Locale e agli Operatori Sanitari e Sociosanitari che esercitano la professione nell'ambito della ASL di appartenenza del Comune (ASL 4), una quota non superiore al 15 per cento degli alloggi da assegnare annualmente nel territorio comunale, prescindendo dal possesso dei requisiti per l'assegnazione ad eccezione della non titolarità di diritti reali su beni immobili nel bacino di utenza cui appartiene il Comune medesimo (N).

Al fine di abbreviare i termini di assegnazione, il Comune, d'intesa con l'ente gestore, ha la facoltà di proporre all'assegnatario un alloggio che necessiti di interventi di manutenzione ordinaria. In caso di accettazione della proposta, l'assegnatario si impegna all'autorecupero anticipando le spese dell'intervento che saranno, in tutto o in parte, decurtate dai futuri canoni secondo un piano concordato tra le parti.

La rinuncia dell'assegnatario a una o più proposte di assegnazione con autorecupero non è motivo di decadenza dalla graduatoria.

Gli assegnatari, prima della consegna degli alloggi, devono presentarsi nella sede dell'ente gestore nel giorno indicato a mezzo di lettera raccomandata o altra forma di notifica per la sottoscrizione dell'atto convenzionale di locazione, salvo il caso di giustificato impedimento. Successivamente alla sottoscrizione dell'atto convenzionale di locazione, l'ente gestore procede alla consegna dell'alloggio all'interessato o a persona da lui delegata.

Art. 9 CONTROLLI E SANZIONI

Premesso che il Comune di Rapallo può:

- effettuare controlli per accertare la veridicità delle dichiarazioni ricevute;
- verificare la completezza e la regolarità della compilazione dei moduli di domanda presentati in tempo utile;
- richiedere o acquisire direttamente dai propri uffici, ove possibile, tutta la documentazione occorrente per comprovare i requisiti dichiarati ed auto-certificati;
- effettuare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR”.
- disporre, ove occorra, ulteriori accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti dichiarati avvalendosi anche degli uffici dell'Amministrazione dello Stato, della Regione e degli Enti Locali.

Si informa che:

- in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (esclusione dalla graduatoria);

Art. 10 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 REGOLAMENTO U.E. n. 679/2016)

Il Comune di Rapallo, in qualità di titolare (con sede in Rapallo, P.zza delle Nazioni n° 4, telefono 0185/680420; indirizzo mail: igienecasa@comune.rapallo.ge.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it tratterà i dati personali conferiti per la presente procedura, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Rapallo, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati forniti potranno essere comunicati a dipendenti e collaboratori del Comune di Rapallo e di A.R.T.E. Genova competenti per funzione e debitamente autorizzati al trattamento, con garanzia di tutela dei diritti dell'interessato, nonché a soggetti terzi la cui attività è necessaria per l'adempimento della procedura, ed anche per ottemperare a determinati obblighi di legge prescritti o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. I dati relativi alle procedure di ricorso in opposizione saranno altresì trattati dalla C.R.E.R (commissione regionale per l'edilizia residenziale). Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legislazione regionale, dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Alcuni dati potranno essere pubblicati online nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n° 33/2013 - Testo Unico in materia di trasparenza amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Rapallo alla seguente casella di posta elettronica certificata (Pec): protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito internet istituzionale, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://privacy.nelcomune.it/comune.rapallo.ge.it>

Art. 11 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando e il modulo di domanda con i relativi allegati saranno pubblicati per 90 giorni sul sito istituzionale del Comune di Rapallo: www.comune.rapallo.ge.it nella sezione Albo online. L'avviso di pubblicazione del Bando sarà trasmesso alla Regione Liguria, ad A.R.T.E. di Genova ed ai Comuni dell'intero bacino di utenza "N" per la relativa pubblicazione.

Art. 12 NORMA FINALE

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. n. 10 del 29 giugno 2004 e ss.mm.ii. ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 26 maggio 2023.

Rapallo, 13/07/2026

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna M. Drovandi

(documento firmato digitalmente ai sensi della D.Lgs 82/2005 ssmmii)